

**CRACO** IL SINDACO: L'IMPEGNO VA ESERCITATO OVUNQUE, PERCHÈ NON C'È DISTINZIONE TRA CENTRO E PERIFERIA

# È qui la Basilicata che si allea per la tutela del clima globale

Si uniscono i Comuni d'Europa in difesa dell'ambiente

PIERO MIOLLA

● **CRACO.** Ora è ufficiale: anche Craco è entrato a far parte dell'Alleanza per il Clima, l'associazione di Comuni ed enti territoriali europei che, in partnership con i popoli indigeni delle foreste pluviali, intende salvaguardare il clima globale. Ne ha dato notizia il sindaco, **Giuseppe Lacicerchia**, che ha ricevuto l'esito positivo della richiesta che il suo municipio produsse a ottobre 2014. L'Alleanza per il Clima conta circa 1.600 membri, i quali si impegnano per specifici obiettivi, campi d'attività e misure, tutti cristallizzati nel "Manifesto dell'Alleanza per il Clima" e nella "Dichiarazione dell'Alleanza per il Clima". I membri, in buona sostanza, elaborano strategie comprensive per la protezione del clima e si impegnano ad attivare una larga gamma di misure per la loro implementazione, in particolare nei settori dell'energia e del trasporto.

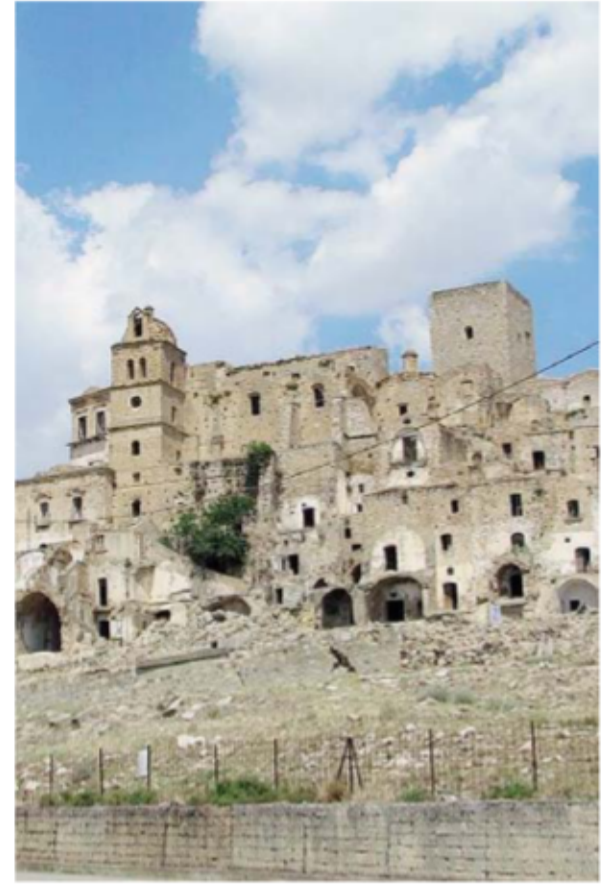
«Con questa importante adesione, Craco si appresta a contribuire alla protezione del clima», ha spiegato Lacicerchia. Un contributo che si basa «sull'impegno e la diversità a livello locale: la nostra iniziativa sarà parte di quello sforzo globale verso lo sviluppo sostenibile e l'equità tra il nord e il sud del Mondo». Il Comune guidato da Lacicerchia ha così dato esecutività alla sua partecipazione al Patto dei Sindaci, l'iniziativa sull'adattamento ai cambiamenti climatici lanciata nel marzo 2014. Con l'adesione all'Alleanza per il Clima, il Comune di Craco, inoltre, contribuirà direttamente alla strategia di adattamento dell'Ue e svilupperà una strategia di adattamento locale nel corso dei prossimi due anni, facendo regolarmente il monitoraggio dei progressi di attuazione. In tal modo contribuirà a rendere l'Unione più resiliente agli effetti inevitabili del cambiamento climatico.

«L'obiettivo - ha concluso Lacicerchia, spiegando ancora meglio il senso di questa adesione - è prepararsi per gli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e lavorare per prevenire o ridurre al minimo i danni che possono causare. Vogliamo realizzare un'esperienza in una rete europea e portare nella pianificazione comunale le migliori pratiche relative alla gestione sostenibile del territorio rurale e delle aree urbane per prevenire e convivere con il rischio idraulico e idrogeologico che interessa il nostro territorio. L'iniziativa aumenta la consapevolezza su un problema fondamentale: potremo beneficiare di un accesso immediato alle competenze per lo sviluppo della nostra strategia di adattamento locale».

## Vuole diventare «produttore cinematografico» Anche l'Art Movie Production nel paese fantasma

● **CRACO.** Il "paese fantasma" diventa anche produttore cinematografico. Il sindaco Giuseppe Lacicerchia, ha reso noto che «sono in corso le attività di pianificazione operativa per la realizzazione della prima produzione cinematografica con il marchio "Craco Art Movie Production", depositato dal Comune di Craco in collaborazione con Craco ricerche. Stiamo completando un primo progetto che dovrebbe vedere la luce

tra marzo e aprile di quest'anno». Di cosa si tratta? «Di un mediometraggio curato dal maestro Luigi Di Gianni che avrà come titolo "Craco tra visione e realtà"». Lacicerchia non ha voluto aggiungere altro, facendo crescere l'attesa per questa prima produzione made in Craco che conferma come anche in una piccola realtà si possa guardare oltre le piccole dimensioni e la crisi senza fine che attanaglia la Basilicata. [p.miol.]



PAESE FANTASMA Craco vecchia, abbandonata dopo la frana

**FERRANDINA** È AI DOMICILIARI

## Aveva dosi di marijuana eroina e contanti i carabinieri l'arrestano

● **FERRANDINA.** Sorpreso dai carabinieri della Stazione di Ferrandina con droga e una somma in denaro, verosimilmente proveniente dall'attività di spaccio, un uomo di 25 anni del luogo è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il giovane è stato sorpreso all'interno di una piazzetta della città aragonesa, luogo consueto di incontro di giovani del posto. Sottoposto a perquisizione da parte degli uomini dell'Arma, guidata dal maresciallo **Vincenzo Zaltini**, l'uomo è stato trovato in possesso di dieci dosi di eroina ed oltre dieci grammi di marijuana e hashish: la droga era ben nascosta all'interno della fodera del giubbotto. Con sé, inoltre, aveva anche denaro contante che, come detto, viene ritenuto provento dell'attività di spaccio. Arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, su disposizione dell'autorità giudiziaria, ha usufruito dei arresti domiciliari, a Ferrandina. Assistito dall'avvocato **Angela Adinolfi**, infine, l'arrestato ha visto convalidata la misura dei domiciliari al termine dell'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Matera. Non è che l'ennesima operazione contro lo spaccio di droga delle forze dell'ordine nel comprensorio basentano, un fenomeno che, purtroppo, attanaglia la nostra società. [p.miol.]

**PISTICCI** CON UN ALLACCIO ABUSIVO E LA MANOMISSIONE DI UN CONTATORE

## Rubavano l'energia elettrica la polizia arresta tre furbetti

● **PISTICCI.** L'ennesimo colpo ai "furbetti dell'energia": è stato inferto dagli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Pisticci, diretto da Gianni Albano, che al termine di alcuni servizi di controllo del territorio, volti alla prevenzione e alla repressione dei reati contro il patrimonio, hanno arrestato tre persone per furto di energia elettrica. L'attività di controllo della Polizia di Pisticci ha così permesso di individuare altri due casi di indebita percezione di ingenti quantitativi di energia elettrica: i controlli sono stati effettuati da personale dell'Anticrimine del Commissariato, unitamente a personale dell'Enel appositamente preparato.

Su quattro verifiche mirate, effettuate nei confronti di un ristorante, un rivenditore

all'ingrosso di gelati, un'officina meccanica e un'azienda agricola, due hanno fornito riscontri positivi. Nell'officina meccanica è stata accertata la manomissione del contatore elettrico: attraverso la forzatura dei morsetti laterali di chiusura

**SU 4 VERIFICHE**  
Gli illeciti in un'officina  
e in un'azienda agricola.  
Furti per 80 mila euro

è stato manomesso il contatore e la registrazione dei consumi alterata. Lo stragemma ha consentito al titolare dell'officina di fruire di energia per 8 anni con un risparmio di circa 30 mila euro.

Il secondo caso è stato accertato in un'azienda agricola, dove un allaccio abusivo ad un contatore ufficialmente cessato dal 2010, consentiva ai due proprietari di ottenere energia elettrica per due appartamenti e un'officina annessa, senza che nemmeno un centesimo di consumo venisse registrato. Il furto fino ad oggi compiuto è stato stimato in oltre 50 mila euro: considerata la flagranza di reato, su disposizione dell'autorità giudiziaria, la Polizia ha proceduto all'arresto del titolare dell'officina meccanica e dei due coniugi proprietari dell'azienda agricola per furto aggravato e continuato. I tre hanno ottenuto i domiciliari nelle rispettive abitazioni. I servizi congiunti tra Polizia di Stato-Enel proseguiranno nei prossimi giorni. [p.miol.]

**MONTESCAGLIOSO** DOPO PIÙ DI UN ANNO ALCUNI LAVORI NON SONO APPALTI

## Un summit sulla frana

Belinguer: «Dobbiamo chiudere al più presto una ferita aperta»

● **MONTESCAGLIOSO.** Certezza degli impegni presi e un cronoprogramma delle attività da esperire. Sono le richieste che il sindaco, **Giuseppe Silvaggi**, ha avanzato nel corso di un tavolo tenuto a Potenza sulla frana che colpì lo scorso anno la cittadina montese. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, **Aldo Berlinguer**, il dirigente della Protezione civile, **Giovanni de Costanzo**, i tecnici della Regione e quelli della Provincia. A poco più di un anno di distanza dall'evento franoso, se molti lavori sono stati eseguiti (ma non ancora pagati), molti altri sono ancora in cantiere, ad iniziare dai cinque interventi sui fossi (di competenza della Regione, salvo individuare altro soggetto attuatore) e all'azione di monitoraggio affidata al Comune di Montescaglioso.

Nel corso del summit, inoltre, è emerso come molti lavori essenziali non siano stati neppure



**DOPO PIÙ DI UN ANNO**  
Il tavolo di tecnici e amministratori convocato alla Regione per fare il punto sulla frana

appaltati. Sul caso, poi, incombe il problema non da poco degli espropri ancora da effettuare. «La riunione - ha spiegato l'assessore Berlinguer - è stata utile a fare chiarezza. Se il Comune preferisce svolgere esso stesso alcuni interventi e ne fa richiesta, non abbiamo nulla in contrario. Basta che gli interventi vengano fatti a norma di legge e con l'opportuna documentazione a corredo. Ora serve maggiore concertazione: gli uffici regionali dovranno quantomeno fare opera di coordinamento. Non vo-

gliamo lasciare sola la comunità di Montescaglioso e dobbiamo chiudere al più presto una ferita che è ancora aperta», ha concluso.

Silvaggi, da parte sua, ha dichiarato: «Abbiamo ancora molti problemi irrisolti, con un territorio flagellato dalle frane e dobbiamo fare presto». I rappresentanti della Provincia hanno fatto presente come gli interventi sulla strada provinciale siano stati delegati al Comune di Montescaglioso e questo ha consentito maggior celerità. [p.miol.]

**IRSINA** OGGI L'AUDIZIONE IN SENATO

## «Con l'Imu agricola il nostro Comune rischierà il dissesto»

● **IRSINA.** L'Imu agita il mondo agricolo. Dopo gli incontri nei vari Comuni e quello con il prefetto di Matera, alcuni sindaci lucani avranno audizione alla commissione Bilancio del Senato, anticipata ad oggi, dove esporranno al Governo le ragioni della protesta. «Se non ci saranno date concrete assicurazioni, ci prepariamo a una grande mobilitazione con tutto il mondo agricolo. Ci fermeremo solo quando lo Stato avrà compreso le nostre fondate ragioni», dice il sindaco di Irsina, **Raffaele Favale**, il quale sostiene che se il Governo non dovesse fare marcia indietro, il Comune rischierebbe il dissesto e «si decreterebbe la fine del mondo agricolo, ormai stanco di pagare solo tasse». Oggi, tramite la sen. **Cinzia Bonfrisco**, «su mia sollecitazione», precisa l'on. **Cosimo Latronico** (Forza Italia), una delegazione di sindaci sarà ascoltata da una rappresentanza della Commissione Bilancio del Senato che sta esaminando il disegno di legge che contiene la norma sull'Imu agricola, «i cui effetti altamente negativi - commenta Latronico - contribuiranno a deprimere un settore fondamentale per l'economia e trainante per la crescita del Paese». Intanto il sindaco di Montalbano Jonico, **Vincenzo Devincenzi** informa che «una manifestazione pacifica e democratica» di sindaci accompagnati da agricoltori, promossa dai primi cittadini di 13 comuni della provincia, fra cui anche Matera, si terrà nella città dei Sassi il 7 marzo. [v.d.l.]

## Le altre notizie

### POLICORO

**SULLA STATALE 106 JONICA**  
Tre quintali di novellame sequestrati dalla Stradale

■ Tre quintali di novellame sequestrati dalla Polizia Stradale di Policoro sulla 106 Jonica. Il novellame, della specie "sardinia pilchardus", di cui sono vietati la pesca, il trasporto e la commercializzazione, era a bordo dell'auto di F.M., 42 anni, pescatore di Rossano Calabro, già noto alle forze dell'ordine per precedenti analoghi, fermato per un controllo. L'ingente quantitativo, forse il maggiore scoperto negli ultimi anni, sarebbe stato commercializzato nell'hinterland calabrese. L'uomo è stato denunciato a piede libero. [p.miol.]

### BERNALDA

**SE NE PARLA AL LICEO SCIENTIFICO**  
Dimensionamento scolastico tra aspettative e prospettive

■ Si parlerà di dimensionamento scolastico e delle sue aspettative e prospettive, questa mattina, a Bernalda, in un incontro in programma alle 11.30, nell'aula magna del Liceo scientifico "Matteo Parisi", in via Anacreonte. All'incontro sindacale, promosso dalla Cgil, interverranno Eustachio Nicoletti, segretario regionale della Flc Cgil, il sindaco Domenico Tataranno e il presidente della Provincia, Francesco De Giacomo. In sala il personale scolastico del distretto scolastico di Matera. [an.mor.]